



# PRINCIPI E VALORI UMANITARI

## CORSI INFORMATIVI DI BASE





## INDICE

*Detti anche giornate formative-informative, i corsi informativi di base implementano il processo di crescita del Volontario e del Dipendente, così da fargli comprendere cos'è un progetto e come parteciparvi consapevolmente. La loro attivazione avviene esclusivamente tramite un portale on line, cui accedere per inserire i dati prima dell'evento e dopo la sua conclusione. I corsi informativi di base pongono il Socio in condizione di orientare la propria scelta a future specializzazioni:*

➤ Corso informativo di base in Diritto Internazionale Umanitario e giornata di studio su temi monografici di Diritto Internazionale Umanitario	pag. 3
➤ Corso informativo in Diritto Internazionale Umanitario	pag. 5
➤ Modulo informativo in <i>International Disaster Law</i>	pag. 7
➤ Incontro informativo approfondito in Principi & Valori	pag. 9
➤ Protezione dell'Emblema	pag. 12
➤ Diplomazia umanitaria: una strategia istituzionale	pag. 16
➤ Giornata di studio sulla storia della Croce Rossa Italiana, del Movimento Internazionale e della Medicina	pag. 18
➤ Giovani come esempi viventi di Principi e Valori	pag. 20
➤ <i>"Health care in danger. il personale sanitario in pericolo"</i>	pag. 23

*Il presente strumento è stato approvato nell'adunanza del Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana del 14 settembre 2018.*

## CORSO INFORMATIVO DI BASE IN DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E GIORNATA DI STUDIO SU TEMI MONOGRAFICI DI DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I. - Scuole, Associazioni, personale militare*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario.  
Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale, da effettuarsi almeno trenta giorni prima della giornata, così da consentire l'esame del programma ed il nulla osta all'evento da parte della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*
- Obiettivi generali
  - ✓ *Informazione sulle nozioni generali e sui principi del Diritto Internazionale Umanitario nonché su Principi fondamentali e struttura del Movimento Internazionale di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa*
- Metodologia didattica e strumenti  
*Lezioni frontali supportate da strumenti interattivi*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*
- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo
  - ✓ *Apertura e presentazione del corso (15 min.)*
  - ✓ *Nozioni, principi fondamentali ed evoluzione del Diritto Internazionale Umanitario (50 min.)*
  - ✓ *Tipologie di conflitto armato (50 min.)*



- ✓ *Pausa (10 min.)*
  - ✓ *Principio di distinzione (50 min.)*
  - ✓ *Principio di necessità militare e di proporzionalità (50 min.)*
  - ✓ *Movimento Internazionale della Croce Rossa e delle Mezzaluna Rossa: principi, struttura e compiti. Cenni sull'Emblema (50 min.)*
  - ✓ *Pausa pranzo*
  - ✓ *Protezione dei feriti, malati e naufraghi e popolazione civile (50 min.)*
  - ✓ *Protezione dei prigionieri di guerra (50 min.)*
  - ✓ *Garanzie di applicazione del Diritto Internazionale Umanitario (50 min.)*
  - ✓ *Conclusioni*
- **Giornata di studio su temi monografici**  
*Ove il Comitato C.R.I. ritenga di dover organizzare un approfondimento e/o aggiornamento su aspetti particolarmente rilevanti o di attualità in materia di Diritto Internazionale Umanitario e del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, o argomenti connessi e correlati, provvede ad attivare – con le medesime formalità del corso informativo di base – una giornata di studio su temi monografici in Diritto Internazionale Umanitario. Il programma dell'evento ha ad oggetto la trattazione approfondita di uno o più argomenti (o di aspetti connessi) da scegliere tra quelli indicati nel programma del Corso Informativo, ovvero su specifiche tematiche di interesse e attualità, accompagnate da momenti di confronto e dibattito. In tale evento è possibile coinvolgere anche docenti esterni (accademici, militari, esperti, ecc.)*
- **Attestato**  
*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice CIB/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO (per il corso informativo di base) ed il codice GSM/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO (per la giornata di studio su temi monografici)*



## CORSO INFORMATIVO IN DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 20 a 40 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*Il corso è attivato dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, previa autorizzazione della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, che provvede a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario particolarmente esperto, o di un componente della Commissione o del Comitato degli Esperti Giuridici D.I.U. Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico (composto da Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario) nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale, da effettuarsi almeno trenta giorni prima della giornata, così da consentire l'esame del programma ed il nulla osta all'evento da parte della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Il trainer assicura la sua costante presenza per tutta la durata del corso.*
- Obiettivo generale
  - ✓ *Informare sulle nozioni generali e sui Principi del Diritto Internazionale Umanitario nonché su Principi fondamentali e struttura del Movimento Internazionale di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa*
- Metodologia didattica e strumenti  
*La giornata alterna lezioni frontali ed attività di gruppo*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*
- Durata e programma dell'evento  
*Il corso informativo ha durata di tre giorni e si svolge secondo il seguente programma:*
  - Primo giorno
    - ✓ *Apertura e presentazione del corso (15 min.)*
    - ✓ *Origini ed evoluzione del Diritto Internazionale Umanitario (50 min.)*



- ✓ *Tipologie di conflitti armati (50 min.)*
- ✓ *Pausa (15 min.)*
- ✓ *Principio di distinzione (50 min.)*
- ✓ *Nozione di combattente legittimo / combattente illegittimo (50 min.)*
- ✓ *Pausa pranzo*
- ✓ *Obiettivi militari e beni di carattere civile (50 min.)*
- ✓ *Caso pratico o in alternativa approfondimento monografico (50 min.)*
- ✓ *Discussione plenaria (50 min.)*

#### Secondo giorno

- ✓ *Necessità militare e principio di proporzionalità (50 min.)*
- ✓ *Protezione dei feriti, malati e naufraghi (50 min.)*
- ✓ *Pausa (15 min.)*
- ✓ *Mezzi e metodi di guerra (50 min.)*
- ✓ *Il personale sanitario: diritti e doveri (50 min.)*
- ✓ *Pausa pranzo*
- ✓ *Il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e compiti. L'emblema (50 min.)*
- ✓ *La protezione della popolazione civile (o, in alternativa, caso pratico) (50 min.)*
- ✓ *Discussione plenaria (50 min.)*

#### Terzo giorno

- ✓ *Il trattamento dei prigionieri di guerra (50 min.)*
- ✓ *La protezione dei beni culturali o in alternativa la normativa in tema di cyber-war (45 min.)*
- ✓ *Diritto Internazionale Umanitario e Diritti Umani (o, in alternativa, l'Emblema di Croce Rossa) (45 min.)*
- ✓ *Pausa (15 min.)*
- ✓ *Le garanzie di applicazione del Diritto Internazionale Umanitario (45 min.)*
- ✓ *Il crimine di guerra e la sua repressione (45 min.)*
- ✓ *Pausa pranzo*
- ✓ *Le PSO o in alternativa la Giurisdizione Internazionale: dai Tribunali ad hoc alla Corte Penale Internazionale (50 min.)*
- ✓ *Consegna attestati (30 min.)*

#### ➤ Verifica

- ✓ *Test finale a risposta multipla*

#### ➤ Attestato

*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice CI/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*

## MODULO INFORMATIVO INTERNATIONAL DISASTER LAW

- **Destinatari e requisiti di accesso**  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I., in possesso del brevetto OPEM*
- **Attivazione**  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario specializzato in International Disaster Law.*  
*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico (composto da Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario specializzati in IDL e da Istruttori del Settore Emergenza a supporto dell'interdisciplinarietà teorico/pratica) nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale, da effettuarsi almeno trenta giorni prima della giornata, così da consentire l'esame del programma ed il nulla osta all'evento da parte della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*
- **Obiettivi generali**
  - ✓ *Fornire un primo inquadramento del campo applicativo e dei diversi interlocutori nazionali ed internazionali coinvolti*
  - ✓ *Guidare i partecipanti ad una riflessione autonoma di quali possano essere le esigenze organizzative da porre in essere per realizzare una missione di soccorso internazionale*
  - ✓ *Illustrare il sistema di risposta standardizzata posto in essere dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa a vantaggio delle Società Nazionali*
- **Metodologia didattica e strumenti**  
*La giornata alterna lezioni frontali ed attività di gruppo*
- **Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche**  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*



- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo
  - ✓ *Apertura e presentazione del corso (15 min.)*
  - ✓ *Definizione, campo di applicazione e agenzie di riferimento per il Diritto internazionale in risposta alla catastrofi (30 min.)*
  - ✓ *Le principali problematiche nella gestione delle emergenze internazionali e la risposta normativa. Il sistema delle ERU (45 min.)*
  - ✓ *L'impegno della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sul tema dell'International Disaster Law: le "linee guida" approvate alla XXX Conferenza Internazionale Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (45 min.)*
  - ✓ *Lo status del personale coinvolto in operazioni di assistenza e soccorso (30 min.)*
  - ✓ *La gestione delle comunicazioni in caso di disastro: il quadro giuridico (30 min.)*
  - ✓ *Regime di importazione/esportazione dei beni destinati ad operazioni di assistenza in caso di disastro. I criteri di standardizzazione della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (45 min.)*
  - ✓ *International Disaster Law e Diritto Internazionale Umanitario. La cooperazione civile e militare (45 min.)*
  - ✓ *Analisi e discussione di casi pratici in gruppi di lavoro (120 min.)*
  - ✓ *Analisi e discussione di casi pratici in plenaria (30 min.)*
  - ✓ *Riepilogo e conclusione del corso (15 min.)*

*per un totale di otto ore*
  
- Verifica e valutazione
  - ✓ *Test finale a risposta multipla*
  
- Attestato

*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice IDL/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*





## INCONTRO FORMATIVO APPROFONDITO IN PRINCIPI & VALORI

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario specializzato in Principi & Valori.*  
*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*  
*Ove particolari necessità richiedono l'organizzazione di una giornata con tematiche diverse da quelle standardizzate, il programma dell'evento va inviato al Comitato Nazionale.*
- Obiettivi generali
  - ✓ *Sviluppare la conoscenza pratica ed efficace dei Sette Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*
  - ✓ *Comprendere l'applicabilità sul campo (secondo le linee guida della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa) in riferimento alle attività svolte quotidianamente sul territorio come Volontari C.R.I. o Dipendenti*
  - ✓ *Sviluppo minimo di soft skills che rendono il Principio concreto ed incarnato nell'operato del volontario (salto epistemologico)*
- Obiettivo specifico
  - ✓ *Proporre workshop tematici sul singolo Principio Fondamentale che si vuole approfondire (ad esempio il Volontariato o l'Unità), legandolo strettamente alla pratica o acquisizione di soft skills specifiche come da piano nazionale*
- Metodologia didattica e strumenti  
*La giornata alterna lezioni frontali ed attività di gruppo*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.*

*Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*

- *Contenuti di massima, successione didattica degli argomenti e tempi della programmazione didattica*

- ✓ *Concetto ed elementi chiave della diplomazia umanitaria*
- ✓ *Sette Principi Fondamentali (Principi e Valori) ed operato della Croce Rossa Italiana*
- ✓ *Advocacy*
- ✓ *Pratica esperienziale di soft skills (empatia, ascolto attivo, non-violenza, pensiero critico, comunicazione non violenta, assenza di pregiudizio, leadership, consistenza, risoluzione non violenta dei conflitti),*

*I Sette Principi Fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa guidano il lavoro quotidiano di tutti i membri dell'Associazione come facenti parte di un Movimento internazionale e sulla base di valori umanitari.*

*Ma l'azione nel sostegno alle vulnerabilità non è solamente un discorso teorico o dottrinale: richiede competenze e strumenti di base concreti. Bisogna pertanto agire sui cambiamenti del comportamento e dell'atteggiamento tramite la rivisitazione dei valori fondamentali inclusi nei Sette Principi stessi.*

*Il processo di rivisitazione deve includere un'educazione non formale ed un apprendimento esperienziale (integrato secondo le ultime scoperte neuroscientifiche) che possa innescare davvero una trasformazione efficace, traducibile quindi in atteggiamenti e comportamenti quali il rispetto della diversità, l'inclusione sociale, la parità di genere, la risoluzione non violenta dei conflitti, l'empatia, il pensiero critico e non giudicante, la lotta alla discriminazione ed al pregiudizio, la comunicazione non violenta.*

*Le grandi sfide sociali odierne sono:*

- ✓ *discriminazione e dialogo interculturale*
- ✓ *esclusione ed inclusione sociale possibile*
- ✓ *diseguaglianza di genere*
- ✓ *violenza*

*Resta al centro l'aumento della consapevolezza personale del volontario ed il suo cambiamento attivo.*

- *Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo*
  - ✓ *Presentazione informale del programma e dei partecipanti*
  - ✓ *Icebreak*
  - ✓ *Lavoro con immagini/ filmati per favorire osservazioni del ciclo: Principi-Valori-Skills*
  - ✓ *Braistorming e lavoro in piccoli gruppi per favorire la comprensione del passaggio Principi-Valori- Skills*
  - ✓ *Attività di discussione e comprensione (tavole dilemma, case studies, piccoli gruppi di discussione) su Skills-Principi*
  - ✓ *Immagine della parola (esemplificazione tecniche Tdo o teatro sociale) su Valori o Skills*



- ✓ Lavoro su skills (singole unità didattiche a scelta utilizzando per ognuna due o tre tecniche specifiche):
- ✓ Comunicazione non violenta ed empatia
- ✓ Pregiudizio e discriminazione
- ✓ Risoluzione non violenta dei conflitti
- ✓ Mediazione e negoziazione
- ✓ Contatto
- ✓ Leadership umanitaria e non violenta
- ✓ Debriefing finale ed action plan personale (o di gruppo)  
per un totale di sei-otto ore

➤ Verifica e valutazione

*Ci sono due grandi direttrici per la verifica, utile per comprendere:*

- ✓ *la sensibilizzazione del partecipante sull'importanza cruciale della promozione e diffusione di una cultura della non violenza e della pace, che inizia dalla comprensione profonda dei Sette Principi Fondamentali e dei Valori umanitari in essi inclusi*
- ✓ *l'acquisizione (anche minima in una fase iniziale) di personal skills come comunicazione efficace e non violenta, sviluppo di empatia, tecniche di ascolto attivo, non giudizio, capacità di negoziazione e mediazione, leadership skill.*

*La Valutazione dovrebbe anche descrivere il modo in cui le persone interagiscono durante le attività, fornendo alle stesse dei rimandi facilitanti (quindi non giudicanti ma semplicemente in grado di restituire al partecipante stesso un comportamento osservabile).*

*L'osservazione potrebbe includere, ma non necessariamente limitarsi a, quanto segue:*

- ✓ *Modalità, frequenza e direzione di interazione e comunicazione (da parte del Formatore ai partecipanti e viceversa, fra i partecipanti stessi);*
- ✓ *Comportamenti decisionali: chi ha iniziato la discussione, chi prende le decisioni, tipo/modalità di comunicazione in merito alla decisione, fino a che punto le decisioni sono prese apertamente e in maniere partecipativa.*
- ✓ *Reazioni verbali e non verbali dei partecipanti (linguaggio del corpo, espressioni facciali, abitudini, modi di salutare qualcuno, organizzazione dei turni per parlare ecc..).*
- ✓ *Cosa viene comunicato sia verbalmente che non verbalmente soprattutto in relazione ai Valori sottesi ai Principi Fondamentali?*

➤ Attestato

*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice PV/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*

## PROTEZIONE DELL'EMBLEMA

› Destinatari e requisiti di accesso

*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*

› Attivazione

*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario specializzato in tutela dell'Emblema.*

*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico (composto da Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario specializzati sull'Emblema, da esperti di storia della Croce Rossa – per la sola parte sulle origini e lo sviluppo dell'Emblema – e da esperti di comunicazione – per la parte relativa al Manuale di comunicazione della C.R.I.) nonché dell'accREDITAMENTO dell'evento sul portale. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*

*Ove particolari necessità richiedono l'organizzazione di una giornata con tematiche diverse da quelle standardizzate, il programma dell'evento va inviato al Comitato Nazionale.*

› Obiettivo generale

✓ *Diffondere tra i Soci C.R.I. il significato dell'Emblema e l'importanza che riveste nell'attività quotidiana dell'Associazione, per garantire al meglio il carattere specifico delle attività della C.R.I. in tempo di pace e per le implicazioni di carattere umanitario in tempo di conflitto. Il tutto, finalizzato per agire nel rispetto dello stesso e in modo da prevenirne gli abusi.*

› Obiettivi specifici

- ✓ *Conoscere il significato e la funzione dell'Emblema*
- ✓ *Comprendere la motivazione sul perché vi siano Emblemi diversi (Croce, Mezzaluna, Cristallo Rosso) e sulla loro equivalenza*
- ✓ *Essere in grado di indicare la differenza tra uso protettivo ed uso indicativo*
- ✓ *Sapere riconoscere gli abusi, gli usi impropri e le imitazioni*
- ✓ *Conoscere l'uso corretto dell'emblema, in particolare all'interno dell'Associazione, e sapere focalizzare le regole basilari da rispettare nel suo uso*

› Metodologia didattica e strumenti

*Nell'organizzazione della giornata è fondamentale privilegiare una metodologia basata sull'interazione continua tra i docenti e i partecipanti. Per tale motivo, vanno ridotte al minimo indispensabile le citazioni di articoli, paragrafi, ecc., tenendo sempre presente che l'obiettivo è diffondere tra i Volontari la conoscenza dell'Emblema.*

*Il programma prevede l'alternanza tra attività svolte direttamente dai partecipanti (quali brainstorming, gioco a quiz, risoluzione di casi elementari di abuso) a lezioni frontali, in cui occorre anche prevedere la proiezione di brevi video specifici.*

*È, inoltre, necessario dare spazio ai partecipanti per consentire loro un confronto diretto attraverso la discussione inerente le tematiche affrontate.*

- *Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche*  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, stampante*
  - ✓ *penne, colori, fogli ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*
  
- *Contenuti di massima, successione didattica degli argomenti e tempi della programmazione didattica*
  - ✓ *Brainstorming: “Cosa significa per me l’Emblema”*  
*Sviluppare, attraverso la riflessione dei singoli partecipanti, la consapevolezza personale del significato e delle implicazioni che l’Emblema ha per il Movimento, per la comunità e per tutte le persone che vengono raggiunte, siano esse vittime di conflitto, di catastrofi o categorie vulnerabili. Ai partecipanti vengono distribuiti alcuni post-it, sui quali far scrivere cosa rappresenta la Croce Rossa (ad esempio):*
    - *per loro stessi*
    - *per un civile in zona di conflitto*
    - *per la vittima di una calamità naturale*
    - *per la comunità nella quale vivono.**Al termine, i post-it sono suddivisi e attaccati su diversi fogli di carta appesi alle pareti, in modo da avere sempre a portata di sguardo il focus della giornata.*
  
  - ✓ *“Origini e sviluppo, significato e funzioni dell’Emblema”*  
*Esposizione, attraverso l’uso di slide e brevi video sulla genesi e lo sviluppo dell’Emblema, sull’uso protettivo e indicativo, sia in tempo di pace sia di conflitto*
  
  - ✓ *Brainstorming: “1000 e un modo per abusare dell’Emblema”*  
*Rendere consapevoli i partecipanti dell’importanza di prevenire gli abusi dell’Emblema e di come siano diffusi gli usi impropri e le imitazioni. Ai partecipanti occorre chiedere di scrivere su post-it (o cartoncini colorati) tutti i modi possibili nei quali abusare dell’Emblema, sia dalle Società Nazionali o dal Movimento in generale, da altri enti o privati, in tempo di pace o di conflitto. Al termine, i post-it sono suddivisi per tipologie e attaccati su fogli bianchi appesi alle pareti, riassumendoli nelle categorie individuate. Nella breve discussione che segue, si possono elencare i possibili effetti di ciascun tipo di abuso.*

- ✓ *Lezione frontale: “abusi, usi impropri e imitazioni”*  
*Conseguentemente all’attività di brainstorming, diventa essenziale illustrare e chiarire i diversi abusi, in modo da favorire la conoscenza e la comprensione dei partecipanti sull’uso protettivo e distintivo dell’Emblema.*  
*Anche in questo caso bisogna avvalersi di slide, brevi video e foto di casi pratici*
  
- ✓ *Gioco a quiz: “casi di studio sull’uso corretto e sugli abusi dell’Emblema”*  
*I partecipanti vengono suddivisi in quattro squadre, ciascuna con un portavoce.*  
*Si possono proporre i diversi casi rispettivamente ad una squadra alla volta oppure, in alternativa, riservando la risposta alla squadra che si prenota (ad esempio, con un pulsante, suonando una campanella, una trombetta, ecc.).*  
*Dopo ciascuna risposta, si discute tutti insieme sulla correttezza o meno della stessa*
  
- ✓ *Problem solving: “lettera ad un veterinario”*  
*Ai partecipanti, suddivisi in gruppi di tre-quattro persone, viene chiesto di immedesimarsi nel ruolo di Presidente di un Comitato della C.R.I. e di scrivere una lettera ad un veterinario che ha usato impropriamente l’Emblema della croce rossa, spiegandogli i motivi per i quali non è consentito l’uso dell’Emblema da lui messo in atto. Nella lettera andrà considerata la buona fede del veterinario ed il fatto che egli abbia investito dei soldi per l’insegna e per la pubblicità, persuadendolo a non usare l’Emblema*
  
- ✓ *Problem solving: “spiegare ad una ONG perché non può usare l’Emblema della croce rossa”*  
*Agli stessi gruppi viene ora chiesto di scrivere al proprio Presidente di Comitato un parere sul logo di una ONG impegnata in campo internazionale, preparando una lettera per spiegare il motivo per cui non può essere utilizzato l’Emblema della croce rossa*
  
- ✓ *Discussione sulla risoluzione dei due casi precedenti*  
*I portavoce di ciascun gruppo espongono le rispettive lettere, in modo da discutere poi insieme sulla correttezza e sull’efficacia del testo*
  
- ✓ *Lezione frontale: “Utilizzo corretto dell’Emblema da parte delle Società Nazionali”*  
*Attraverso l’uso di slide e la proiezioni di foto con esempi pratici, si illustrano le diverse modalità per l’uso corretto dell’Emblema, facendo riferimento al Regolamento sull’uso dell’Emblema da parte delle Società Nazionali e al Manuale di Comunicazione Istituzionale*
  
- ✓ *“Illustrazione dell’Osservatorio Nazionale e delle modalità operative per segnalare gli abusi”*  
*Esposizione utile per portare a conoscenza dei partecipanti l’Osservatorio Nazionale per la tutela dell’Emblema, nonché le modalità corrette per segnalare, prevenire e reprimere gli abusi*



› Interdisciplinarietà e spunti di attualità

*La giornata è indubbiamente trasversale a tutte le attività, proprio per la sua specificità di caratterizzazione del ruolo della Croce Rossa e dell'applicazione pratica dei Principi Fondamentali. Ad esempio, l'esposizione del Codice Etico non può prescindere da una corretta conoscenza del valore dell'Emblema.*

*Indubbiamente, l'Emblema trova il suo naturale abbinamento con la campagna del Comitato Internazionale di Croce Rossa per la tutela del personale sanitario nelle zone di guerra.*

*Non va inoltre dimenticato l'aspetto storiografico che l'Emblema riveste nell'ambito del Movimento.*

› Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo

✓ *Brainstorming: "Cosa significa per me l'Emblema" (30 min.)*

✓ *Lezione frontale: "Origini e sviluppo, significato e funzioni dell'Emblema" (45 min.)*

✓ *Pausa caffè*

✓ *Brainstorming: "1000 e un modo per abusare dell'Emblema" (20 min.)*

✓ *Lezione frontale: "Abusi, usi impropri e imitazioni (60 min.)*

✓ *Gioco a quiz: casi di studio sull'uso corretto e sugli abusi dell'Emblema (60 min.)*

✓ *Pausa pranzo*

✓ *Problem solving: "lettera ad un veterinario" (20 min.)*

✓ *Problem solving: "spiegare ad una ONG perché non può usare l'Emblema della Croce Rossa" (20 min.)*

✓ *Discussione sulla risoluzione dei due problemi sviluppati dai partecipanti (15 min.)*

✓ *Lezione frontale: "Utilizzo corretto dell'Emblema da parte delle Società Nazionali" (50 min.)*

✓ *Illustrazione dell'Osservatorio Nazionale e delle modalità operative per segnalare gli abusi (30 min.)*

*per un totale di sei ore*

› Verifica

*Test finale a risposta multipla. I partecipanti alla giornata, inoltre, possono essere incaricati di svolgere una sorta di "caccia al tesoro" nell'ambito del Comitato C.R.I. di appartenenza, con lo scopo di individuare abusi dell'Emblema da parte di soggetti esterni alla C.R.I. e usi non corretti interni all'Associazione, che vanno poi segnalati e raccolti a cura degli organizzatori dell'evento formativo*

› Attestato

*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice EMB/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*



## LA DIPLOMAZIA UMANITARIA: UNA STRATEGIA ISTITUZIONALE

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer tra quelli individuati dal Comitato Nazionale e formati sull'argomento.  
Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.  
Ove particolari necessità richiedono l'organizzazione di una giornata con tematiche diverse da quelle standardizzate, il programma dell'evento va inviato al Comitato Nazionale.*
- Obiettivo generale
  - ✓ *Informare/formare sulla diplomazia umanitaria della Croce Rossa il personale che, per profilo e funzioni, ha la capacità di influenzare e persuadere, nella sua area di intervento, i decisori e gli opinion leader ad agire a favore dei collettivi più svantaggiati, per aiutare a prevenire e ridurre le situazioni di vulnerabilità*
- Obiettivi specifici
  - ✓ *Presentare la politica di diplomazia umanitaria della Croce Rossa*
  - ✓ *Fornire strumenti, metodologie e risorse per la sua applicazione e sviluppo in diverse aree di intervento*
  - ✓ *Stabilire un punto di incontro per la diagnosi, lo studio e la creazione di sinergie di networking*
- Metodologia didattica e strumenti  
*La giornata alterna lezioni frontali ed attività di gruppo*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, stampante*
  - ✓ *penne, colori, fogli ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*





- Contenuti di massima, successione didattica degli argomenti e tempi della programmazione didattica
  - ✓ *Concetto ed elementi chiave della diplomazia umanitaria*
  - ✓ *La diplomazia umanitaria come strumento di advocacy nel Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa*
  - ✓ *L'applicabilità dei Principi Fondamentali della Croce Rossa nell'azione quotidiana*
  - ✓ *Posizionamento istituzionale di fronte a controversie e conflitti*
  - ✓ *Rilevazione di situazioni di vulnerabilità e problemi emergenti*
  - ✓ *Analisi delle azioni per prevenire o ridurre future situazioni di vulnerabilità, conflitto o crisi*
  - ✓ *Necessità di intraprendere un'azione per affrontare le cause alla base della sofferenza umana*
  - ✓ *L'attuazione di una politica diplomatica umanitaria di prossimità*
  - ✓ *Strategia territoriale: il volontariato come risorsa principale*
  - ✓ *Identificazione dei decisori e opinion leader*
  - ✓ *Scelta di strumenti, metodologia e risorse*
  - ✓ *Collaborazione con associazioni esterne quando necessario*
  - ✓ *Esecuzione di azioni e valutazione dell'impatto*
  
- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo
  - ✓ *Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa: nascita e politiche umanitarie (60 min.)*
  - ✓ *La diplomazia umanitaria come strumento di advocacy del Movimento (60 min.)*
  - ✓ *La politica di diplomazia umanitaria della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (60 min.)*
  - ✓ *La diplomazia umanitaria nelle situazioni di crisi: Imparzialità e Neutralità (60 min.)*
  - ✓ *La diplomazia umanitaria: strumenti di persuasione e risorse (60 min.)*
  - ✓ *La diplomazia umanitaria nelle attività quotidiane della C.R.I. (60 min.)*
  - ✓ *Casi pratici: azioni e valutazione dell'impatto (60 min.)*

*per un totale di sei ore*
  
- Verifica e valutazione
  - Test finale a risposta multipla*
  
- Attestato
  - Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice DU/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*



## GIORNATA DI STUDIO SULLA STORIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE E DELLA MEDICINA

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario specializzato in Storia della Croce Rossa, coadiuvato da altri Volontari che hanno preso parte ad uno dei corsi di Storia della Croce Rossa e della Medicina.*  
*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*  
*Ove particolari necessità richiedono l'organizzazione di una giornata con tematiche diverse da quelle standardizzate, il programma dell'evento va inviato al Comitato Nazionale.*
- Obiettivo generale
  - ✓ *Fornire una visione più estesa della Storia della Croce Rossa, del Movimento Internazionale e della Medicina in generale (quale strumento per comprendere meglio alcuni aspetti delle attività di Croce Rossa nell'aiuto ai feriti)*
- Obiettivo specifico
  - ✓ *Diffusione degli argomenti proposti, con lo scopo di creare interesse sulla parte storica e individuare volontari interessati ad impegnarsi nella promozione, tutela e diffusione della Storia, degli archivi e dei luoghi di memoria*
- Metodologia didattica e strumenti  
*Lezioni frontali supportate da strumenti interattivi*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, stampante*
  - ✓ *penne, colori, fogli ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*



- Contenuti di massima, successione didattica degli argomenti e tempi della programmazione didattica
  - ✓ *La Battaglia del 24 giugno 1859 e Henry Dunant*
  - ✓ *1863 – 1864 i due anni che hanno cambiato il mondo umanitario*
  - ✓ *La vita di Jean Henry Dunant*
  - ✓ *La storia della Croce Rossa Italiana dalle origini*
  - ✓ *I cosiddetti "Precursori"*
  - ✓ *I Corpi ausiliari dell'Esercito Italiano*
  - ✓ *I primi interventi della Croce Rossa Italiana*
  - ✓ *Tutto nel Souvenir*
  - ✓ *Il terzo combattente*
  
- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo  
*Tutti gli argomenti debbono essere esauriti in un massimo di 15/30 minuti. Alcuni argomenti di particolare importanza debbono poter disporre di un tempo non superiore ai sessanta minuti.*  
*La giornata deve durare un massimo di sette ore.*
  
- Verifica e valutazione  
*Test finale a risposta multipla*
  
- Attestato  
*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice ST/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*

## GIOVANI COME ESEMPI VIVENTI DI PRINCIPI E VALORI

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Facilitatore di EducAzione alla Pace.*  
*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*  
*Ove particolari necessità richiedono l'organizzazione di una giornata con tematiche diverse da quelle standardizzate, il programma dell'evento va inviato al Comitato Nazionale.*
- Obiettivo generale
  - ✓ *Facilitare la trasformazione di Principi & Valori in comportamenti, in primis tra i Giovani Volontari, stimolandoli ad essere esempi viventi ed agenti di cambiamento nei Comitati C.R.I. e nelle loro comunità di appartenenza*
- Obiettivi specifici
  - ✓ *Padronanza: aumentare la conoscenza e la comprensione dei progetti educativi di C.R.I. verso la gioventù e facilitarne l'attivazione*
  - ✓ *Competenza: aumentare il numero di Volontari candidati alla formazione che li renda in grado di portare i progetti di EducAzione alla Pace nelle scuole*
  - ✓ *Comportamento: stimolare l'atteggiamento critico dei Volontari, la riflessione sulle loro capacità relazionali e comunicative*
- Metodologia didattica e strumenti  
*Educazione tra pari, attività in gruppo, laboratori, approccio facilitante*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.**Per quanto riguarda il pranzo, è consigliabile una colazione veloce piuttosto che un pranzo formale in un ristorante, dove i gruppi sono fissi e formali e viene impiegato troppo tempo in attese e spostamenti.*



- Contenuti di massima, successione didattica degli argomenti e tempi della programmazione didattica
  - ✓ *Trasformare Principi e Valori in skills:*  
*Oltre alla loro semplice conoscenza, come evitare che i Principi rimangano ideali astratti? Come trasformarli davvero in azioni e comportamenti?*  
*La sessione può essere tenuta da almeno un Facilitatore di EducAzione alla Pace, eventualmente affiancato da Operatori ed Istruttori Pace.*
  - ✓ *La metodologia:*  
*Quale metodologia si preferisce e perché? L'educazione non formale e l'educazione tra pari come processo di cambiamento personale e trasformazione dei giovani in agenti di cambiamento della comunità.*  
*La sessione può essere tenuta da almeno un Facilitatore di EducAzione alla Pace, eventualmente affiancato da Operatori ed Istruttori Pace.*
  - ✓ *I progetti nelle scuole:*  
*Quali sono i progetti e le iniziative più diffuse nelle scuole? Come si porta un progetto in una scuola?*  
*La sessione può essere tenuta da almeno un Operatore o un Istruttore Pace che conoscano in modo approfondito i progetti.*
  - ✓ *Spazio per approfondimento tematico e/o esercizi pratici:*  
*Approfondimento legato all'obiettivo specifico della giornata e del contesto in cui viene tenuta.*  
*Se la giornata prevede dei momenti laboratoriali, questi possono essere tenuti da Facilitatori di EducAzione alla Pace o da esperti esterni (preferibilmente con stesso approccio metodologico)*
- Interdisciplinarietà e spunti di attualità
  - La giornata è indubbiamente trasversale a tutte le attività, proprio per la sua specificità di caratterizzazione del ruolo della Croce Rossa e dell'applicazione pratica dei Principi Fondamentali.*  
*La giornata informativa è ideale per i Comitati C.R.I. che hanno in programma di aumentare la riflessione su tematiche come la discriminazione, il bullismo nelle scuole, l'intolleranza verso particolari gruppi sociali (es. migrazione), l'accettazione dell'Altro, il razzismo, le minoranze, ovvero di tematiche che, per loro natura, contribuiscono alla creazione di una comunità sana ed inclusiva, passando per il cambiamento comportamentale del singolo.*
- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo
  - ✓ *9.00: Presentazioni e agenda*
  - ✓ *9.30: Trasformare Principi e Valori in skills: introduzione alle skills comportamentali (attività)*
  - ✓ *11.15: Pausa*
  - ✓ *11.30: La metodologia*



- ✓ 12.30: *La comunicazione nonviolenta (esempio di argomento specifico): esercizi pratici e confronto (prima parte)*
  - ✓ 13.00: *Pausa pranzo*
  - ✓ 14.00: *La comunicazione nonviolenta (esempio di argomento specifico): esercizi pratici e confronto (seconda parte)*
  - ✓ 16.30: *Pausa*
  - ✓ 16.45: *I progetti nelle scuole*
  - ✓ 17.45: *Conclusioni*
  - ✓ 18.00: *Fine della giornata*
- **Verifica e valutazione**  
*Al termine della giornata non è prevista valutazione individuale. Coerentemente con l'approccio metodologico, la valutazione collettiva ed il feedback finale sono impostati in modalità dinamica tra tutti i partecipanti.*
- **Attestato**  
*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice GPV/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*



## “HEALTH CARE IN DANGER”: IL PERSONALE SANITARIO IN PERICOLO

- Destinatari e requisiti di accesso  
*Da 10 a 30 Volontari e/o Dipendenti C.R.I.*
- Attivazione  
*La giornata è attivata senza particolari formalità dal Presidente del Comitato e/o dai Presidenti dei Comitati C.R.I. organizzatori, che provvedono a designare il trainer nella figura di un Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario tra quelli individuati dal Comitato Nazionale e formati sull'argomento.*  
*Il trainer è responsabile della scelta dello staff didattico nonché dell'accreditamento dell'evento sul portale, da effettuarsi almeno trenta giorni prima della giornata, così da consentire l'esame del programma ed il nulla osta all'evento da parte della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario. Il trainer e lo staff assicurano la loro costante presenza per tutto l'arco della giornata.*
- Obiettivo generale
  - ✓ *Attraverso la conoscenza delle norme del Diritto Internazionale Umanitario, sensibilizzare i Soci riguardo il ruolo cruciale del personale sanitario in zone di conflitto armato, in particolare, attualmente, essendo molto frequenti atti ostili diretti intenzionalmente verso tale categoria, neutrale e protetta secondo i dettami del Diritto Internazionale Umanitario.*
- Obiettivi specifici
  - ✓ *Conoscere i principi del Diritto Internazionale Umanitario*
  - ✓ *Comprendere l'importanza del ruolo del personale sanitario in conflitto armato*
  - ✓ *Riflettere sul significato – anche strategico – della protezione/neutralità del personale sanitario*
  - ✓ *Essere consci della criticità della condizione del personale sanitario negli attuali conflitti*
  - ✓ *Divenire soggetti attivi del messaggio volto a ribadire l'importanza del rispetto del personale sanitario*
- Metodologia didattica e strumenti  
*Lezioni frontali supportate da strumenti interattivi*
- Descrizione degli spazi, indicazioni di particolari necessità logistiche o tecniche  
*La struttura ospitante, preferibilmente una sede C.R.I., deve garantire spazi adeguati e rispondenza alle necessità dei partecipanti. Le sale destinate alla didattica, ampie al fine di favorire il movimento, devono essere fornite di:*
  - ✓ *sedie in cerchio*
  - ✓ *pc, proiettore, casse musicali*
  - ✓ *penne, colori, fogli – anche colorati – ben visibili e a disposizione*
  - ✓ *lavagna a fogli mobili*
  - ✓ *bottiglie d'acqua disponibili.*



- Proposta di programma della giornata, a titolo esemplificativo), con svolgimento nell'arco di una mattina oppure di un pomeriggio (per un totale di tre ore circa)
  - ✓ *Cenni introduttivi sul Diritto Internazionale Umanitario (20 min.)*
  - ✓ *Il personale sanitario: criticità nei contesti di conflitto armato (40 min.)*
  - ✓ *La tutela normativa del personale sanitario (30 min.)*
  - ✓ *Pausa caffè*
  - ✓ *La campagna "Health Care in Danger" del Comitato Internazionale di Croce Rossa (30 min.)*
  - ✓ *La diffusione da parte della Croce Rossa Italiana (30 min.)*
  - ✓ *Question time (15 min.)*
  
- **Attestato**  
*Ai partecipanti è rilasciato attestato di partecipazione, redatto sul modello unico nazionale e recante il codice HCiD/ANNO/COMITATO/NUMERO PROGRESSIVO*





# **si partedaiprincipi** 7